

Rassegna del 17/12/2015

NESSUNA SEZIONE

| | | | | | |
|------------|---------------------------------------|----|--|--------|----|
| 07/12/2015 | Corriere di Alba | 32 | <u>Due nuovi "artigiani eccellenti"</u> | ... | 1 |
| 16/12/2015 | Eco del Chisone | 7 | <u>Migliora l'ottimismo, meno le vendite</u> | ... | 2 |
| 16/12/2015 | EcoRisveglio | 8 | <u>Confartigianato</u> | ... | 3 |
| 17/12/2015 | Giornale della Liguria e del Piemonte | 10 | <u>Aggiornamento impiantisti FER gratuito per gli associati</u> | ... | 4 |
| 17/12/2015 | Stampa Asti | 46 | <u>Gli antennisti "convenzionati" risintonizzano la tv con 20 euro</u> | ... | 5 |
| 17/12/2015 | Stampa Asti | 47 | <u>Anche ad Asti nasce Cna Industria</u> | R.gon. | 6 |
| 17/12/2015 | Stampa Asti | 52 | <u>Il caos del tariffario per le revisioni auto</u> | ... | 7 |
| 17/12/2015 | Stampa Cuneo | 60 | <u>Dalla proiezione in 3D alle corse in costume da elfi e Babbi Natale</u> | E.a. | 8 |
| 17/12/2015 | Stampa Novara-Vco | 54 | <u>Le lettere - "Capannoni tassati come seconde case"</u> | ... | 10 |

1

MONTEU ROERO DUE NUOVI "ARTIGIANI ECCELLENTI"

A "Restructura" al Lingotto di Torino, *exploit* per la Sinistra Tanaro: con il riconoscimento del prestigioso marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" andato a due valide espressioni del territorio. "La Goloseria", pasticceria di Canale con titolare la monteacutese Elena Alisetta, e la "Falegnameria del Roero" della famiglia montaldese Castellotto e sede a Monteu Roero. Ad accompagnare i premiati in questo successo **(foto)** c'era anche Domenico Visca presidente della Confartigianato per la Zona di Alba. **(P. D.)**



2

Un primo bilancio della campagna natalizia del settore del piccolo commercio

Migliora l'ottimismo, meno le vendite

La voglia di ripartire - Le associazioni: «Tra gli operatori cresce la collaborazione»

Come procedono le vendite prenatalizie, rispetto allo scorso anno? Esiste nei fatti la ripresa dei consumi di cui da più parti si parla, oppure resta una chimera? La domanda l'abbiamo girata agli addetti ai lavori del settore del commercio, tentando di anticipare un primo bilancio.

«Qualche spiraglio positivo c'è. La congiuntura generale sta migliorando. Per quanto riguarda invece Pinerolo, la città risente maggiormente della crisi rispetto ad altre zone, pur essendoci indubbiamente dei segnali positivi» esordisce Leonardo Ferri, presidente Cna commercio di Pinerolo.

Dunque, si può parlare di un incremento delle vendite? «Sotto questo profilo sarei ancora prudente, anche perché il tirare delle somme si può fare solo dopo il 26 dicembre. Diciamo che per ora mi pare che la caduta libera degli acquisti registratasi a partire dal 2010 si sia fermata. Cosa che di per sé è già una bella notizia. Insomma, se riuscissimo a mantenere gli stessi volumi dello scorso anno sarebbe già positivo. Se andrà meglio io e gli altri commercianti ne saremo doppiamente felici».

Si poteva fare di più, a livello locale, per smuovere gli acquisti? «A Pinerolo qualcosa stiamo già facendo - risponde Leonardo Ferri -, ma è indubbio che tutti. Comune in testa, dovremo fare di più per trasformare questi timidi segnali di miglioramento in una ripresa vera e propria».

Trasferiamoci in Val Sangone. Ne parliamo con Simona Barone, edicolante e presidente dell'associazione commercianti "Giütumse" di Coazze: «Penso che non ci siano grandi differenze rispetto all'anno scorso, ma non siamo ancora riusciti a confrontarci tra noi». Le fa

eco Angelo Torelli, presidente di "Unarco Giaveno", associazione che riunisce commercianti e artigiani: «La sensazione su Giaveno è che le vendite siano abbastanza in linea con l'anno passato. La cosa positiva è che tra gli operatori si nota un aumentato spirito di collaborazione, sono partite iniziative comuni per incentivare le persone a venire a comprare in città. Mi sembra un segnale importante: la crisi c'è, ma occorre rimboccarsi le maniche e collaborare tra di noi». Un primo grande risultato è una cena natalizia che si è tenuta martedì 15, con ben 130 partecipanti tra esercenti ed artigiani, dove si è parlato proprio di questi argomenti.

Crisi superata? Emanuela Poli, titolare del negozio "Essenziale" e presidente di Ascor, associazione che raccoglie un'ottantina di commercianti del centro storico di Orbassano, non è così ottimista: «Il commercio è ancora un po' sottotono, non abbiamo visto tutta questa gran ripresa. È forse vero che l'alternativa della grande distribuzione non ci favorisce molto nonostante gli sforzi, le luci di Natale e l'impegno che dedichiamo alle nostre attività. Ma non dobbiamo fermarci ai meri eventi natalizi. È importante costruire qualcosa di diverso e di nuovo, puntando a una maggior collaborazione tra commercianti. Non possiamo competere con la grande distribuzione ma ci possiamo porre come una valida alternativa. Essere un centro commerciale naturale non è un'impresa semplice, ma bisogna provarci».

A confermare che siamo ancora lontani da una ripresa decisa dei consumi, i dati dell'Istat che segnalano come a novembre l'indice nazionale dei prezzi al consumo è sceso dello 0,4 per cento rispetto al mese precedente.

**Elisa Bevilacqua
Paolo Polastri
Tonino Rivolo**



Consumi ancora in stallo per i commercianti pinerolesi nei negozi e al mercato.



3

Confartigianato

NOVARA - A guidare il gruppo di Donne impresa per Confartigianato Piemonte Orientale sarà **Donatella Zelandi**, imprenditrice del settore tessile. L'elezione nei giorni scorsi a Borgomanero. Vice presidenti sono **Alessandra Ferrari, Michela Maggi, Franca Pinciara, Paola Salsa e Angelica Scaglione**.

Aggiornamento impiantisti FER gratuito per gli associati

Ai sensi della Delibera della Giunta Regionale dell'8 giugno di quest'anno, numero 18-1540, tutti i responsabili tecnici di imprese di installazione e manutenzione di impianti alimentati a fonti di energia rinnovabili (F.E.R.), già abilitati ai sensi del DM 37/08 alla data del primo agosto 2013, devono dimostrare non oltre il 31 luglio 2016 di aver svolto aggiornamenti tecnici su temi afferenti alle energie rinnovabili per almeno 16 ore. Le altre imprese, abilitate dopo il primo agosto 2013, devono dimostrare lo stesso adempimento con cadenza triennale dalla data di inizio attività. Per mantenere la qualifica professionale, Cna Cuneo mette a disposizione un «piano corsi» composto di alcuni brevi seminari tecnici che potranno essere replicati in funzione del numero di adesioni pervenute. I seminari saranno gratuiti per tutte le imprese iscritte a Cna Cuneo, grazie alla sinergia instaurata con autorevoli partners specializzati del settore che hanno messo a disposizione una docenza qualificata su temi inerenti la tematica F.E.R. I responsabili tecnici delle aziende potranno partecipare al programma di aggiornamento gratuito a condizione che l'impresa aderisca a Cna Cuneo (quota di adesione: 110 euro per la ditta individuale, 140 per la società).

Visto i posti limitati della sede per la prima sessione formativa, le adesioni verranno messe in stretto ordine cronologico di arrivo; quelle in esubero verranno gestite singolarmente dalla segreteria organizzativa di Cna Cuneo in modo che si possa arrivare alla scadenza del 31 luglio 2016 senza problemi, cercando dove possibile di ridurre al minimo gli oneri a carico delle imprese. Per informazioni è possibile rivolgersi a Cna Cuneo chiamando il numero 0171/265536. Gli F.E.R., secondo quanto previsto dal D.lgs. 28/11, prevedono regole precise per qualificare le imprese che svolgono attività di installazione e manutenzione straordinaria di impianti alimentati da fonti non fossili, come per esempio energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica, idraulica, biomassa, o biogas; rientrano quindi nel campo di applicazione della legge attività svolte su caldaie, caminetti e stufe a biomassa, sistemi solari fotovoltaici e termici sugli edifici, sistemi geotermici a bassa entalpia, pompe di calore.



PATRIZIA DALMASSO



L'ELENCO SUL SITO DEL COMUNE DI ASTI

Gli antennisti "convenzionati" risintonizzano la tv con 20 euro

Risolvere il problema della visione di Rai 3 Lombardia anziché di Rai 3 Piemonte costerà 20 euro, iva compresa. È quanto definisce il protocollo siglato da Comune di Asti, Cna, Confartigianato.

E' stato pubblicato sul sito del Comune l'elenco degli antennisti certificati che hanno sottoscritto l'intesa finalizzato a garantire ai cittadini astigiani l'assistenza tecnica necessaria a prezzi calmierati. Gli elenchi, forniti dalle due associazioni di categoria, sono sulla home page del Comune www.comune.asti.it

alla voce «novità del sito». Durante la scorsa estate il sindaco aveva scritto proprio al Comitato regionale per le comunicazioni e alla Rai segnalando che molti cittadini in provincia di Asti non riescono a vedere Rai 3 Piemonte, ma ricevono solo Rai 3 Lombardia. Dalla collaborazione con le associazioni degli impiantisti è emerso che la gran parte di questi casi può essere risolta semplicemente con una corretta sintonizzazione dell'apparecchio, che può però richiedere una particolare perizia tecnica.



ASSEMBLEA PROVINCIALE

Anche ad Asti nasce Cna Industria

La recente assemblea della Cna ha segnato la costituzione a livello provinciale del raggruppamento Industria.

Ai lavori erano presenti tra gli altri, Guido Migliarino presidente Cna Asti e quello nazionale Daniele Vaccarino, oltre a Bruno Scanferla (Cna Industria Piemonte) e Roberto Robella che è stato nominato presidente Industria, titolare della Comer di Montemarchio.

«E' un disegno nazionale - si afferma - che vede Cna caratterizzarsi sempre di più come rappresentante dei piccoli in generale, ma nello specifico anche delle piccole industrie, per una azione di



Roberto Robella, Guido Migliarino e i vertici nazionali e regionali

sostegno più incisiva di rappresentanza delle imprese industriali». Robella potrà avvalersi del supporto di altri 12

industriali che si sono resi disponibili. Le imprese attualmente associate nell'Astigiano sono 25. [R. GON.]



Il caos del tariffario per le revisioni auto

Il tariffario aggiornato per le operazioni di revisioni auto di competenza degli Uffici provinciali della Motorizzazione Civile, entrato in vigore ieri, sta causando notevoli disagi agli automobilisti e alle imprese di revisione.

Infatti, gli aumenti tariffari previsti di 1,20 euro in favore dello Stato da imputare nei relativi bollettini, interessano anche le revisioni compiute nelle officine private, nonostante recenti, contrarie indicazioni della Direzione Generale della Motorizzazione.

Da ieri mattina si stanno verificando frequenti interruzioni nei collegamenti tra i centri privati di revisione e il Ced (Centro elaborazione dati) della Motorizzazione, che impediscono di fatto lo svolgimento della revisione.

Le Organizzazioni di categoria di Confartigianato, Cna e Casartigiani denunciano l'atteggiamento contraddittorio della Direzione Generale della Motorizzazione.

L'Amministrazione infatti, da un lato, non ha voluto affrontare in maniera organica la pressante richiesta di adeguare le tariffe delle revisioni, ferme dal 2007, anche a fronte dei notevoli investimenti compiuti dalle imprese per il nuovo protocollo di comunicazione MCNet2.

Dall'altro ha, invece, trovato il modo di garantire maggiori introiti per le casse dello Stato, attraverso disposizioni dell'ultima ora che stanno provocando disagi agli utenti e sconcerto tra gli addetti ai lavori.



Dalla proiezione in 3D alle corse in costume da elfi e Babbi Natale

Appuntamenti. A Bra la "prima" dello spettacolo su una facciata A Vicoforte già 300 iscritti, anche Ceva invita alla non competitiva

Un Natale «pieno di luce». È quello che si appresta a vivere Bra. Quest'anno, oltre al tradizionale abete addobbato davanti al municipio e alle luminarie nel centro storico, la facciata di palazzo Garrone (ex Pretura) in piazza Caduti per la libertà sarà teatro di uno spettacolo di video proiezione in 3D. La «prima» dell'allestimento è in programma oggi, alle 17, durante la cerimonia di consegna dei premi del concorso indetto dal Consorzio Centro commerciale naturale La Zizzola «Vinci un'auto con Shop You. Lo shopping che ti premia». La performance di «video-mapping» (interazione fra immagini proiettate e le geometrie dell'edificio stesso) sarà visibile durante le feste, tutti i giorni, tra le 17 e le 23. La progettazione dell'evento voluto dall'Ascom grazie a diversi sponsor locali, è curata dalla società GrooveMe Entertainment.

Allegre atmosfere invernali caratterizzano anche la pista di pattinaggio di piazza Giolitti mentre domenica al museo del Giocatto-

lo si potrà partecipare al laboratorio di «restart party» per ridare vita a vecchi giochi elettronici e tecnologici che non funzionano più (prenotazioni allo 0172413049). Durante la giornata è previsto il mercato in piazza Carlo Alberto.

Monregalese

Oltre trecento sono già pronti per correre travestiti da elfo. Domenica, a Vicoforte - con partenza alle 14 davanti al Caffè Smile di fronte Santuario - si terrà la camminata non competitiva per le strade del paese. Tutti i partecipanti dovranno portare il cappello da elfo. A fine del percorso servizio ristoro offerto ai partecipanti. L'evento è inserito all'interno della rassegna «Elfi in festa», che prevede nel programma una serie di appuntamenti e feste natalizie, promosse dai commercianti del paese. Per maggiori informazioni telefonare allo 0174563190 (costo d'iscrizione 5 euro, comprendenti il cappello da elfo).

Premi e presepi

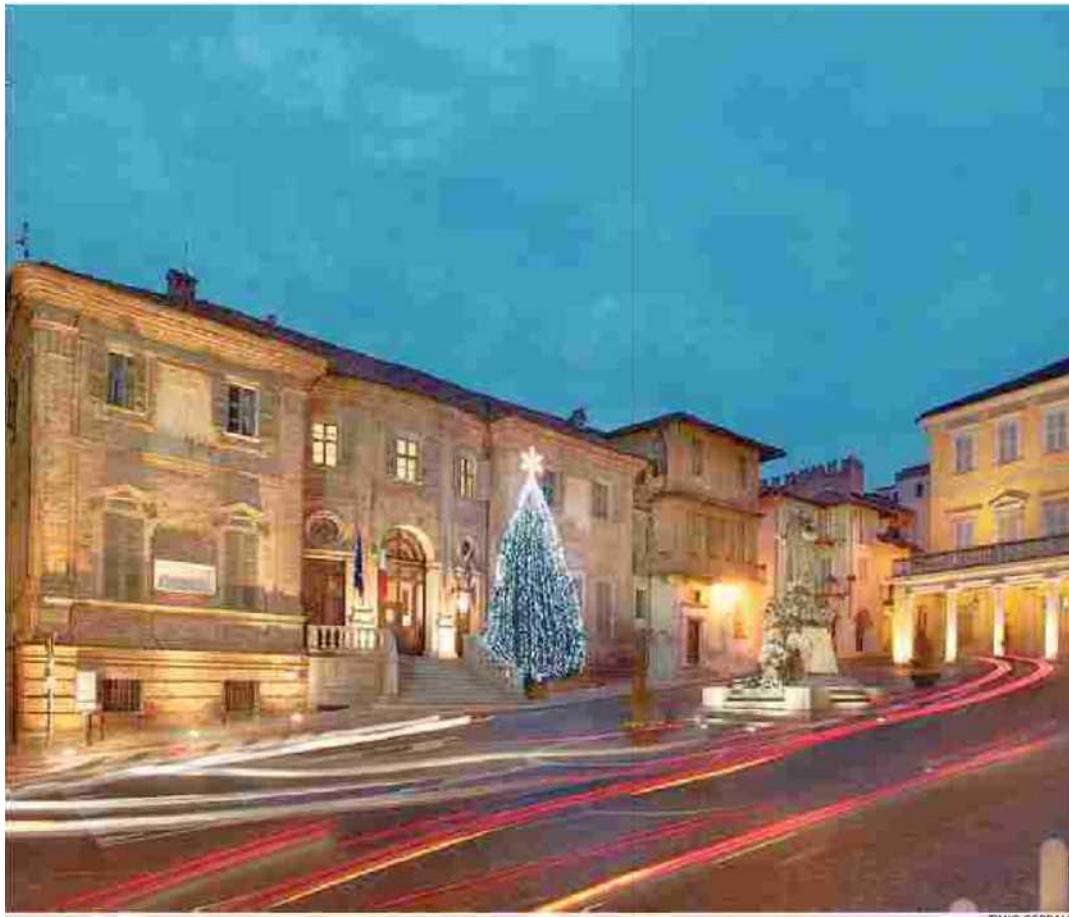
Domenica a Ceva si terrà «Corri con Babbo Natale», camminata non competitiva

aperta a tutti. L'appuntamento è alle 14 in piazza Vittorio Emanuele II, indossando un costume natalizio. L'iscrizione è gratuita. Alla camminata faranno seguito l'estrazione dei premi e la distribuzione di cioccolata, pere cotte, vin brûlé, waffel, pandoro e panettone. L'evento è promosso da Confartigianato, Pro loco e Comune con le associazioni del territorio. Sempre a Ceva, sabato alle 16 in via Marengo distribuzione di pan pepato, tè e sorprese, e visita ai presepi d'autore in S. Carlo e sotto i portici.

Cori di Langhe e Roero

Si chiude stasera, nella chiesa di S. Domenico ad Alba, la XI rassegna dei Cori di Langhe e Roero. Protagoniste dell'appuntamento (ore 21) saranno quattro formazioni: il Chorus 2000 di Vezza diretto da Guido Battaglio, la corale di S. Vittore di Canale con il maestro Mario Barbero, la corale di Novello guidata da Paola Marengo e il coro La Bisalta di Govone con il maestro Cesare Cravanzola. Il repertorio spazierà dalla musica sacra ai canti della tradizione popolare. Ingresso libero. [E. A. - EM. B. - MU. B. - I. C.]





**Città
della Zizzola**
L'albero
davanti
al municipio
di Bra

TINIO GERBALD

LE LETTERE

«Capannoni tassati come seconde case»

■ Imu e Tasi sugli immobili produttivi dividono l'Italia degli imprenditori. Il fisco colpisce capannoni, laboratori, strumenti di lavoro con una «giungla» di aliquote diverse: si va dal 10,34 per mille dell'Umbria alla Val d'Aosta con un'aliquota dell'8,16 per mille. In vista della scadenza del 16 dicembre dei pagamenti di Imu e Tasi, Confartigianato ha «fotografato» il peso della tassazione immobiliare sulle imprese e ha tracciato una mappa delle aliquote di Imu e Tasi applicate dai Comuni italiani sugli immobili produttivi delle imprese. Il rapporto mostra che per gli imprenditori l'aliquota media, tra Imu e Tasi, è del 9,97 per mille, molto vicina a quella delle seconde case. Risultato: sugli immobili produttivi (capannoni, laboratori, strumenti di lavoro) i piccoli imprenditori pagano, in media, a testa 3.357 euro l'anno. Ma a far lievitare del

27,3% questa somma è la deducibilità solo del 20% dell'Imu dal reddito d'impresa e la totale indeducibilità dalla base imponibile Irap. Quindi, oltre ad essere tassati con un'aliquota prossima a quella delle case di lusso, sugli immobili produttivi delle piccole imprese grava una sorta di «tassa sulla tassa». Nel 2014, tra Imu e Tasi, gli italiani hanno versato allo Stato 24,7 miliardi di euro. Tra il 2011 e lo scorso anno il prelievo fiscale sugli immobili è aumentato di 14,8 miliardi. Sui nostri laboratori, macchinari, capannoni si concentra un prelievo fiscale sempre più forte, aggravato dalle complicazioni derivanti da diverse aliquote e interpretazioni di delibere e regolamenti dei singoli Comuni. Si metta mano subito alla detassazione degli immobili produttivi: per noi i capannoni sono strumenti di lavoro, non beni di lusso!

MICHELE GIOVANARDI

AMLETO IMPALONI

PRESIDENTE E DIRETTORE
DI CONFARTIGIANATO IMPRESE
PIEMONTE ORIENTALE

